



4 MAG 2023

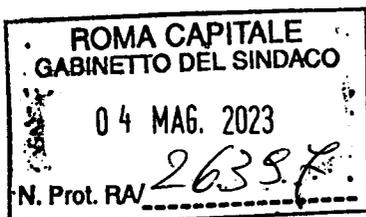
11849

N. SC. SINDACO

ORDINANZA DEL SINDACO

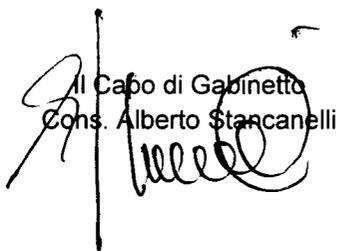
N. 1152 del 4 MAG. 2023

IL SINDACO

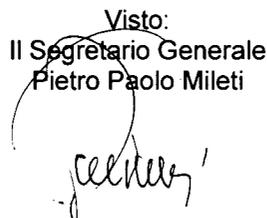


Oggetto: costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)

Il Capo di Gabinetto
Cons. Alberto Stancanelli



Visto:
Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti


Premesso che:

il Governatorato di Roma con deliberazione n. 1784 del 21 maggio 1940, ha disposto l'istituzione dell'"Istituto di Previdenza e di Assistenza fra i Dipendenti del Governatorato di Roma", successivamente trasformato in "Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)", allo scopo di attuare misure a carattere previdenziale, assistenziale e creditizio in favore dei propri iscritti;

la sezione Regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti, con deliberazione n. 15/2022/INPR, nell'approvare il programma delle attività di controllo da espletare per l'anno 2022, ha previsto, nell'ambito delle verifiche di regolarità finanziaria e contabile su Roma Capitale ex art. 1, commi 166 e 167 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e art. 148 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di procedere ad accertamenti specifici per quanto riguarda il settore del *welfare*;

con nota istruttoria n. 0003005 del 25 maggio 2022, acquisita in pari data al protocollo del Gabinetto del Sindaco al n. RA/2022/28432, la sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti, in relazione all'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), ha ritenuto necessario acquisire informazioni e chiarimenti, da trasmettersi entro il 30 giugno 2022, sugli aspetti, puntualmente indicati nella medesima nota istruttoria, concernenti:

1. gestione amministrativa, regole statutarie e natura giuridica dell'Istituto;
 2. fonti di finanziamento, gestione contabile, situazione finanziaria e patrimoniale;
 3. gestione delle risorse umane e strumentali;
 4. erogazione delle prestazioni previdenziali e creditizie,
- anche al fine di misurarne l'impatto, attuale e prospettico, sull'equilibrio dei bilanci comunali;

a seguito di istruttoria avviata presso la gestione commissariale ed il Collegio dei Revisori dell'Istituto *de quo* nonché presso i competenti uffici capitolini, l'Ufficio di Gabinetto, stante la proroga del termine richiesta dall'Amministrazione, assentita dalla Corte dei conti, con nota prot. n. RA/40292 del 18 luglio 2022, forniva riscontro alla su richiamata nota istruttoria della Corte rappresentando l'impegno dell'Amministrazione Capitolina, stante la complessità delle diverse tematiche oggetto dell'istruttoria, a "*fornire ogni ulteriore elemento e/o chiarimento fosse ritenuto utile, anche con il relativo supporto documentale*";

i magistrati istruttori della sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti, in ragione delle criticità concernenti l'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA) emerse in sede istruttoria e stante la rilevanza delle problematiche esaminate e l'esigenza di acquisire ulteriori elementi in ordine agli aspetti non sufficientemente chiariti nel corso

dell'istruttoria, con relazione di deferimento collegiale, di cui al prot. n. 0005784 dell'11 ottobre 2022, nella quale veniva dato conto degli aspetti necessitanti di approfondimento, trasmessa al Presidente della sezione medesima, hanno ritenuto necessario il deferimento dell'Amministrazione in Adunanza pubblica;

con Ordinanza del Presidente della sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti n. 36 del 13 ottobre 2022, trasmessa con nota prot. n. 0006028 dello stesso 13 ottobre 2022 ed acquisita in pari data al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto al n. RA/56422, è stata disposta la convocazione della suddetta sezione di controllo per il giorno 1° dicembre 2022 per discutere in adunanza pubblica su "*Comune di Roma Capitale - Gestione amministrativa e finanziaria dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)*", con facoltà per l'Amministrazione di produrre memorie di replica entro il termine del 18 novembre 2022;

in riferimento a quanto emerso nella su richiamata relazione di deferimento, l'Ufficio di Gabinetto – con nota prot. n. RA/2022/59325 – ha attivato l'istruttoria presso le competenti strutture capitoline, nonché presso l'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), volta a reperire ogni informazione utile per controdedurre alle osservazioni formulate dalla Corte dei conti;

attesa la complessità dell'istruttoria, stante la rilevanza delle valutazioni sollecitate ed il coinvolgimento delle diverse strutture dell'Amministrazione in relazione alla trasversalità delle tematiche oggetto di analisi, con nota prot. n. RA/64011 del 18 novembre 2022, l'Amministrazione capitolina ha richiesto una proroga di 30 giorni che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti ha accordato (con nota prot. n. 00007692 del 22 novembre 2022), con conseguente differimento della data di adunanza pubblica che, con Ordinanza del Presidente della sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti n. 2 del 19 gennaio 2023, veniva fissata al 31 gennaio 2023;

con nota prot. n. RA/8828 del 20 dicembre 2022, l'Amministrazione ha trasmesso le controdeduzioni alla relazione di deferimento su richiamata.

Considerato che:

il Sindaco *pro tempore*, con nota prot. n. RA/5463 del 30 gennaio 2023, nel rappresentare come Roma Capitale, con il commissariamento dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale, abbia avviato un processo diretto al definitivo inquadramento giuridico dell'Istituto medesimo, in coerenza con il quadro normativo-regolamentare di riferimento, per conseguire, anche su indirizzo dell'Assemblea capitolina, "*il risanamento ed il rilancio dell'istituto nell'ottica della più ampia tutela degli iscritti*", ha fornito le direttive che rappresentano l'"*atto di indirizzo per l'attività gestoria*" del nominando Commissario Straordinario dell'IPA, con poteri non limitati all'ordinaria gestione;

il Sindaco *pro tempore*, con la su richiamata Direttiva, nel ritenere che la fattispecie giuridica di riferimento maggiormente idonea in relazione alle attività dell'Istituto sia quella dell'Associazione tra dipendenti dotata di personalità giuridica autonoma, ha riservato a Roma Capitale poteri collaterali di indirizzo e supporto di natura pubblicistica, giusta la *mission* dell'Istituto in termini di benessere del personale, confermando "*il sostegno dell'Amministrazione capitolina ad IPA tramite la disponibilità a titolo di welfare aziendale degli strumenti necessari al suo funzionamento, già previsti nel vigente Statuto, quali esemplificativamente: le sedi operative; gli impianti tecnologici con le relative utenze; i sistemi informativi con apparati hardware; il supporto legale; il personale in regime di distacco*";

che il Sindaco *pro tempore*, inoltre, con la su richiamata Direttiva RA/2023/5463,

ha rappresentato, altresì, come il passaggio dall'attuale forma giuridica all'associazione tra dipendenti dovrà avvenire *“previa istituzione con il nuovo Statuto, di una gestione transitoria, volta ad assicurare la trasformazione sociale ed il risanamento economico finanziario nell'ambito di un sufficiente orizzonte temporale, da determinarsi attraverso successivi approfondimenti, anche in relazione alla possibilità di applicare gli istituti civilistici più opportuni allo scopo”*, con la precisazione che, in costanza di fase transitoria, formeranno oggetto di valutazione le condizioni volte:

“- ad operare una graduale ricollocazione dei rami di intervento aziendale diretto, laddove risultino in situazione di grave deficit gestionale per antieconomicità rispetto al ricorso al mercato, con particolare riferimento all'ambito sanitario”;

- a regolamentare l'attività di previdenza integrativa, con particolare riguardo al recesso dall'Istituto ed alla correlata restituzione della quota di contribuzione, nei modi e nei termini previsti dalle vigenti norme in materia, nonché l'attività di erogazione del credito agli iscritti secondo le regole del settore finanziario di riferimento”;

la suddetta nota di indirizzo del Sindaco *pro tempore* è stata depositata dall'Amministrazione nel corso dell'adunanza pubblica, convocata con Ordinanza n. 2/2023 del Presidente della su richiamata Sezione, svoltasi in data 31 gennaio 2023, nonché successivamente inviata alla Corte con nota prot. n. RA/6589 del 3 febbraio 2023;

nel corso di tale Adunanza:

- i magistrati istruttori della sezione regionale di controllo per il Lazio hanno evidenziato le significative criticità in ordine alla gestione amministrativa-contabile e alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), nonché organizzativa e informativa;
- l'Amministrazione capitolina, rappresentata dal Vice Sindaco, dal Capo di Gabinetto e dal Ragioniere Generale, in coerenza con la Direttiva Sindacale su riportata, ha evidenziato:
 - il proprio intendimento ad addivenire alla individuazione di una forma giuridica in grado di coniugare l'attribuzione della personalità giuridica autonoma con i correlati poteri di indirizzo e supporto in capo a Roma Capitale;
 - di voler avviare una gestione transitoria volta ad assicurare la trasformazione sociale ed il risanamento economico finanziario, contestualmente alla puntuale verifica dell'attività gestionale, amministrativa, contabile in precedenza operata;
 - di voler operare ogni utile valutazione circa la regolamentazione dei servizi di diretta erogazione nonché sia in ordine alla regolamentazione dell'attività della previdenza integrativa, da attualizzarsi in coerenza con le vigenti normative in materia, sia rispetto all'erogazione del credito in conformità alle regole del settore finanziario di riferimento;
 - che le suddette azioni dovranno essere perseguite attraverso l'avvio di una nuova gestione commissariale dell'Istituto, conferendo, al contempo, poteri speciali al Commissario Straordinario che, in attuazione dell'art. 2 del vigente Statuto dell'I.P.A., potrà avvalersi *“dell'assistenza dell'Avvocatura del Comune nonché delle altre strutture dell'Amministrazione comunale”*, onde conseguire il risanamento ed il rilancio dell'istituto nell'ottica della più ampia tutela degli interessi degli iscritti.

Considerato, altresì, che

a seguito dell'Adunanza pubblica del 31 gennaio 2023, la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Lazio con Deliberazione n. 28/2023/GEST, di cui al prot. n. 1372 del 27 febbraio 2023, acquisita in pari data dall'Ufficio di Gabinetto al prot. n. RA/2023/11214, unitamente all'allegata relazione parte integrante della predetta Deliberazione, ha disposto *"che l'amministrazione comunichi alla Sezione e all'Assemblea capitolina, entro sei mesi dalla data di ricevimento della deliberazione e della relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, comma 172, della L. 23 dicembre 2005, n. 266"*;

la su richiamata relazione, nell'esaminare i principali aspetti della gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA) nei rapporti con l'amministrazione comunale, ha dato evidenza dei *"numerosi profili di irregolarità nell'azione amministrativa dell'istituto, contrassegnata dal patologico ricorso a gestioni commissariali, dall'assenza di un assetto organizzativo interno e da diffuse illegittimità nel ricorso alla somministrazione di lavoro [...] una grave situazione di indeterminatezza e opacità della gestione contabile [...] aspetti di scarsa trasparenza nelle regole sull'erogazione dei prestiti agli iscritti e sulla valutazione del merito creditizio, con plurime situazioni di sofferenza nel rimborso e necessità di intraprendere numerose iniziative di recupero dalle prospettive incerte. [...] negli ultimi anni, un sensibile deterioramento della situazione finanziaria e patrimoniale, favorito dalla continua decrescita del numero degli iscritti, con significativo impatto sulla liquidità e sulla continuità a breve delle attività a fronte dei significativi costi di gestione"*;

con la relazione *de quo* la sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti ha, altresì, evidenziato come emerge *"... la sostanziale inerzia dell'amministrazione comunale, nel corso degli anni, nell'esercizio dei propri compiti di indirizzo e vigilanza sull'istituto con riguardo alla mancata disamina circa i rapporti tra l'Ipa e le prestazioni di welfare già erogate ai dipendenti tramite altri organismi partecipati e a eventuali duplicazioni con l'attività istituzionale dell'Inps di concessione di prestiti ai dipendenti pubblici. Le iniziative recentemente intraprese dall'amministrazione al fine di definire un nuovo assetto giuridico e operativo dell'Ipa risultano ancora prive di una strategia precisa e di una concreta analisi di fattibilità tanto sul piano amministrativo e gestionale quanto su quello economico-finanziario, come risulta anche dalla circostanza che l'amministrazione - dopo aver lungamente prospettato una possibile trasformazione dell'Ipa in una fondazione di partecipazione - solo nell'adunanza pubblica del 31 gennaio 2023 ha riferito sull'ipotesi di riorganizzare lo stesso in un'associazione tra dipendenti, dotata di personalità giuridica autonoma. È necessario che ogni decisione sull'assetto organizzativo e sulla forma giuridica dell'Ipa sia preceduta da un'immediata attività di due diligence sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istituto, funzionale all'assunzione di determinazioni consapevoli circa il suo mantenimento o la sua liquidazione, valutando, altresì, la rispondenza alle finalità istituzionali di un ente locale e l'effettiva necessità di un organismo ad hoc per assicurare prestazioni di welfare aziendale ai dipendenti, da individuare, in ogni caso, sulla base di criteri di stretta necessità e sostenibilità finanziaria"*.

Atteso che:

con Ordinanza Sindacale n. 22 del 16 febbraio 2023 è stato disposto l'avvio di una nuova gestione commissariale, estendendo il periodo di commissariamento dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (I.P.A.) fino 31 dicembre 2023;

con la medesima Ordinanza è stato conferito al Dott. Antonio Lanza, Dirigente della U.O. Supporto Strategico alla Governance Societaria, nell'ambito della I Direzione - Attività amministrativa e di supporto agli organi di Governo del Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), per l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'Istituto medesimo, fino al 31 dicembre 2023, con la correlata rappresentanza legale dell'IPA, al fine di:

- presidiare le azioni volte a pervenire all'univoca definizione dell'assetto giuridico e del correlato impianto statutario che risultino coerenti rispetto alla specificità dei settori operativi di intervento dell'Istituto e alla disciplina regolatrice dei rapporti intercorrenti tra Roma Capitale e gli enti e società partecipate, da sottoporre alla valutazione dei preposti organi capitolini;
- procedere alle valutazioni e approfondimenti finalizzati alla implementazione dei più idonei interventi migliorativi dell'assetto organizzativo dell'Istituto stesso, volti alla valorizzazione dei relativi compendi aziendali;
- presidiare le necessarie azioni volte alla realizzazione di sistemi di *welfare* coerente con la disciplina normativa e contrattuale di riferimento, nell'ottica della più ampia tutela degli interessi e del benessere del personale capitolino;

Atteso, altresì, che

è interesse di Roma Capitale, nonché risponde agli indirizzi forniti dalla sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti con la su richiamata Deliberazione n. 28/2023/GEST, presidiare le necessarie azioni volte al conseguimento delle su riportate finalità.

Ritenuto

quindi, opportuno, costituire una Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), a supporto del Sindaco, ai fini dell'assunzione di decisioni di natura strategica, sia per l'Amministrazione che per l'IPA, nonché di indirizzo al Commissario Straordinario dell'Istituto;

che tale Commissione possa rappresentare uno strumento utile ad aprire un confronto dialettico fra l'Amministrazione e l'Istituto volto a definire le decisioni di natura strategica con l'obiettivo di superare i rilievi della Sezione Regionale per il controllo per il Lazio della Corte dei conti, di cui alla più volte richiamata deliberazione n. 28/2023/GEST.

Ritenuto, altresì:

di individuare, rispettivamente, il Presidente ed i componenti della suddetta Commissione nelle persone del:

- Vice Capo di Gabinetto Vicario;
- Ragioniere Generale;
- Direttore *ad interim* della Direzione Coordinamento Operativo del Dipartimento Partecipate, con funzione verbalizzante;

che detta Commissione in relazione a specifiche esigenze che dovessero presentarsi, possa avvalersi del Segretariato Generale e dell'Avvocatura Capitolina per l'approfondimento degli aspetti giuridico-amministrativi;

che, in relazione ai profili strettamente correlati al *welfare* aziendale, come

modificato dalla recente contrattazione collettiva, la Commissione possa avvalersi del Direttore del Dipartimento Organizzazione e risorse umane, nonché operare ogni utile confronto con l'Assessorato di riferimento;

che, stante la complessità ed eterogeneità delle tematiche da affrontare, la suddetta Commissione si riunisca con cadenza periodica almeno mensile, anche al fine di operare un costante confronto con il Commissario Straordinario sulle azioni intraprese e da intraprendere al fine di ovviare alle criticità segnalate dalla Corte dei conti, convocando ove ritenuto, anche il Presidente del Collegio dei Revisori dell'IPA che, a norma del vigente Statuto dell'Istituto, è nominato dal Sindaco;

che detta Commissione provveda alla verbalizzazione degli incontri e alla costante informativa al Sindaco.

Visti:

le dichiarazioni rese dai sui indicati soggetti circa l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e degli articoli 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

il D.lgs. n. 267/2000;

il vigente Statuto dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (I.P.A.);

lo Statuto di Roma Capitale;

la deliberazione n. 28/2023/GEST della sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti

l'Ordinanza Sindacale n. 22 del 16 febbraio 2023

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di procedere alla costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sull'attività dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), a supporto del Sindaco;
2. di individuare, come segue, il Presidente ed i componenti della suddetta Commissione:
 - Vice Capo di Gabinetto Vicario: Presidente
 - Ragioniere Generale: componente
 - Direttore *ad interim* della Direzione Coordinamento Operativo del Dipartimento Partecipate: componente, con funzione verbalizzante;
3. di affidare alla suddetta Commissione il compito di supportare il Sindaco ai fini dell'assunzione di decisioni di natura strategica sia per l'Amministrazione che per l'IPA, nonché di indirizzo al Commissario Straordinario dell'Istituto, con l'obiettivo di superare i rilievi della Sezione Regionale per il controllo per il Lazio della Corte dei conti, di cui alla deliberazione n. 28/2023/GEST;
4. che detta Commissione in relazione a specifiche esigenze che dovessero presentarsi, possa avvalersi del Segretariato Generale e dell'Avvocatura Capitolina per l'approfondimento degli aspetti giuridico-amministrativi;
5. che, in relazione ai profili strettamente correlati al *welfare* aziendale, come modificato dalla recente contrattazione collettiva, la Commissione possa avvalersi del Direttore del Dipartimento Organizzazione e risorse umane, nonché operare ogni utile confronto con l'Assessorato di riferimento;

6. che stante la complessità ed eterogeneità delle tematiche da affrontare, la suddetta Commissione si riunisca con cadenza periodica almeno mensile, anche al fine di operare un costante confronto con il Commissario Straordinario sulle azioni intraprese e da intraprendere al fine di ovviare alle criticità segnalate dalla Corte dei conti, convocando ove ritenuto, anche il Presidente del Collegio dei Revisori dell'IPA che, a norma del vigente Statuto dell'Istituto, è nominato dal Sindaco;
7. che detta Commissione provveda alla verbalizzazione degli incontri e alla costante informativa al Sindaco;
8. che detta Commissione, sentiti il Direttore Generale di Roma Capitale, al quale è stato attribuito l'incarico di avviare tempestivamente la *due diligence* sull'IPA ed il Commissario Straordinario dell'Istituto, nominato con Ordinanza n. 22/2023, formuli al Sindaco entro e non oltre il 31 luglio 2023, una proposta con la quale vengano prospettate ipotesi definitive per il superamento dei rilievi segnalati dalla Corte dei Conti con la richiamata deliberazione n. 28/2023/GEST, anche al fine di individuare il nuovo assetto giuridico dell'Istituto di Previdenza;
9. che la partecipazione alla suddetta Commissione è a titolo gratuito.

IL SINDACO
Roberto Gualtieri

